



Aziende I numeri di Triboo, Ebitda di Gruppo in crescita del 35% al 30 giugno

Aziende I numeri di Triboo, Ebitda di Gruppo in crescita del 35% al 30 giugno

Contenuti gli effetti del Covid-19 grazie alla crescita dell'e-commerce, con ricavi a quota +36%, efficienze e riduzione dei costi

Il Consiglio di Amministrazione di Triboo, riunitosi in data 23 settembre 2020, sotto la Presidenza di Riccardo Maria Monti, ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2020, redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. "I risultati del primo semestre 2020 confermano l'unicità e la valenza strategica del modello di business di Triboo che prosegue nel proprio percorso di crescita; siamo estremamente soddisfatti degli ultimi sei mesi, visto quanto accaduto a seguito della pandemia Covid-19, e in particolare per essere riusciti a migliorare sia nel fatturato sia nella marginalità, con un livello di capex più che dimezzato rispetto al semestre del precedente esercizio. Procediamo, dunque, secondo le guidelines del Piano Industriale 2020-2022, annunciate lo scorso mese di gennaio, con un management estremamente motivato e un Consiglio di Amministrazione rinnovato di figure professionali di primo livello come quella di Cristina Mollis", commenta Giulio Corno, Amministratore Delegato di Triboo.

EMERGENZA

Il semestre chiuso al 30 giugno 2020 è stato fortemente condizionato dagli effetti della pandemia Covid-19 sullo scenario

economico e sociale mondiale. Dopo un primo bimestre con risultati estremamente positivi per tutte le business unit del Gruppo, il propagarsi della pandemia ha impattato in maniera significativa le attività di Triboo, che si è sin da subito attivata per fronteggiare i rischi derivanti dalla diffusione

del virus, sia da un punto di vista organizzativo interno, attivando, in primo luogo, lo smart working per tutti i dipendenti a partire dal 24 febbraio 2020, sia da un punto di vista economico e finanziario, al fine di mitigare gli impatti legati al diffondersi della pandemia. "Con il graduale contenimento della diffusione della pandemia e il conseguente allentamento delle misure legate al contenimento, a partire dal mese di maggio è iniziata una progressiva ripartenza di tutti i settori, con particolare riferimento a quelli più colpiti da tali misure e, di conseguenza, anche i settori media ed advertising hanno iniziato a dare incoraggianti segnali di ripresa", commenta Riccardo Maria Monti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Triboo.

RICAVI IN LINEA

In tale contesto, il Gruppo Triboo ha consuntivato ricavi nel

primo semestre 2020 in linea con il semestre del precedente esercizio (+1%), con un notevole miglioramento a livello di redditività (+35%). Tali risultati sono stati conseguiti grazie ad un risultato estremamente positivo dell'ASA T-Commerce (+35% in termini di ricavi, con un Ebitda che si attesta a 2,7 milioni di euro rispetto a 1,6 milioni di euro nel primo semestre 2019), che ha permesso di mitigare i risultati in contrazione dell'ASA T-Mediahouse (-41% in termini di ricavi e -42% in termini di Ebitda), la più impattata dagli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19; l'ASA T-Agency ha consuntivato dei risultati sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, con un decremento pari a circa il 3% dei ricavi e un Ebitda pari a circa 1 milione di euro, rispetto a 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2019. Tali risultati confermano la crescita del Gruppo, che ha conseguito un livello di redditività complessivamente superiore alle previ-



sioni, risultato ottenuto anche a fronte di investimenti significativamente inferiori rispetto al semestre dell'esercizio precedente (-54%), essendo terminato un ciclo di investimenti rilevanti già nel corso del 2019, come previsto dal Piano Industriale 2020-2022 presentato nel mese di gennaio 2020.

I NUMERI IN SINTESI

Per quanto riguarda i risultati

consuntivati al 30 giugno 2020, il Gruppo ha registrato nel primo semestre 2020 ricavi consolidati pari a 38,0 milioni di euro, in crescita del 1% rispetto ai 37,6 milioni di euro ottenuti nel primo semestre dello scorso esercizio, grazie soprattutto alla performance dell'ASA T-Commerce. L'Ebitda consolidato è pari a 4,7 milioni di euro, rispetto a 3,5 milioni di euro del primo semestre 2019. Tale risultato beneficia, da un lato, della crescita dell'e-commerce e, dall'altro, delle azioni poste in essere dal Gruppo in termini di efficientamento e riduzione dei costi. Il risultato netto consolidato è negativo per 944 mila euro, rispetto al risultato positivo di 316 mila euro del primo semestre 2019, e risente prevalentemente della svalutazione di 1,2 milioni di euro degli avviamenti allocati all'ASA T. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 è pari a 13,5 milioni di euro rispetto a 9,9 milioni di euro del 31 dicembre 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dell'analisi dei dati consuntivati relativi al primo semestre di quest'anno e alla luce delle previsioni di risultato per i prossimi mesi, pur in un contesto globale che rimane inevitabilmente condizionato dal perdurare della pandemia Covid-19, e non potendo escludere eventuali ulteriori impatti negativi derivanti da un aggravarsi della situazione sanitaria nazionale e mondiale, il Gruppo ritiene di confermare le guidance previste dal Piano Industriale 2020-2022.